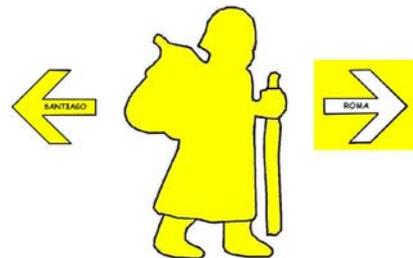


Modifica al percorso tra Exilles e Susa



Studio effettuato nell'agosto 2008
da Monica D'Atti e Franco Cinti.

Segnalato nel maggio 2009 dai Custodi della
Via della Val di Susa con il pellegrinetto
giallo (freccia bianca verso Roma, gialla
verso Santiago)



Km totali: 12,9

- km 2,1 Forte di Exilles – immissione su SS 24
- km 3,0 immissione su SS 24 – bivio per Chiomonte
- km 3,9 bivio per Chiomonte – fraz. Grimoun
- km 1,8 fraz. Grimoun – fraz. S. Stefano
- km 2,1 fraz. S. Stefano – Susa (Chiesa Madonna della Pace)

Dal **forte di Exilles (1)** si scende fino al fiume Dora così come indicato sul testo della guida. Qui si incontra una novità **(2)**. L'evento alluvionale del 29/30 maggio 2008 ha portato via un tratto di riva e ha lasciato la parte terminale del **ponte Fucine** non collegato alla riva. Il ponte è tranquillamente percorribile a piedi e non ha subito danni strutturali. Il solo problema è scendere dalla spalla del ponte per arrivare sulla sponda del fiume, sull'arena lasciata dall'alluvione del 2008. Per questo un amico del cammino, di Moncalieri, ha posizionato una scala in alluminio saldamente legata alla struttura del ponte per permettere il passaggio di chi intende avviarsi verso Compostella e verso Roma percorrendo a piedi tutto il cammino della Val di Susa.

Il passaggio così risulta molto facilitato e sicuro. Più difficile passare con una bici. È necessario infatti farla scendere dal ponte a mano e sono circa 3 metri di altezza.

Per la sistemazione del ponte sono già stati stanziati dalla Direzione 14 delle OO.PP., nel giugno 2008, € 400.000,00 e il lavoro è stato classificato come urgente. Si attende quindi una buona risoluzione del problema. In attesa ci si adatta come buoni italiani.

Superato il problema del ponte il percorso continua sulla strada della sponda destra della Dora come già indicato dalla guida. La novità è in fondo a questa strada secondaria.

Arrivati alla immissione sulla SS 24 **(3)** invece di svoltare a destra verso Chiomonte si svolta a sinistra, (come se si tornasse indietro verso Exilles). Proseguire con attenzione su questo breve tratto di statale (c'è anche un micro marciapiede) passando sopra il fiume Dora e dopo 400 metri svoltare a destra sulla SP 233 **(4)**. Qui comincia un tranquillo tratto di strada asfaltata provinciale pianeggiante, poco trafficato, che tiene sempre la Dora sulla destra. Dopo meno di un km si incontra un bivio **(5)** e si prosegue sempre dritti (no a sinistra in salita per Ramats). Più avanti si cammina sotto un alto viadotto dell'autostrada.

Dopo meno di altri 2 km si incontra un bivio (6): proseguire dritti su via dell'Avanà verso Giaglione. A destra si sale al paese di Chiomonte. Si passa a fianco di una centrale idroelettrica e si prosegue sempre sulla principale asfaltata. Dopo più di un km svoltare a destra (7) in discesa (a sinistra si può visitare il **Museo Archeologico della cascina Maddalena**) su sterrata. Il percorso scende verso destra con due tornanti e davanti si vede l'uscita da un tunnel dell'autostrada, poi si cammina sotto un alto viadotto dell'autostrada e si prosegue sempre sullo sterrato principale. Più avanti si passa di fianco a una casa semiabbandonata. Si prosegue; poi la strada sale leggermente, comincia l'asfalto, si passa sotto l'autostrada e si arriva su un piazzale di servizio per i mezzi autostradali e si prosegue ancora dritto e lo sterrato ricomincia (8). La strada è chiusa ai veicoli e si cammina su percorso pianeggiante (*Sentiero Balcone*) fino alle prime case delle frazioni che compongono Giaglione, in **frazione Grimoun (9)**. Proseguire sempre dritti per Frazione S. Giovanni continuando sempre dritto (più avanti non salire a sinistra per fraz. S. Lorenzo). A **Breida** proseguire dritti in discesa (10) e al bivio subito dopo proseguire dritti in discesa (non seguire il cartello che indica Susa 4 km a sinistra). Si passa per la **Frazione S. Gregorio** e si prosegue sempre dritti in discesa, arrivando alla **Frazione S. Stefano (11)** dove ci si può soffermare nei pressi della chiesina che si trova sulla strada ad ammirare l'esterno dell'edificio, affrescato con un bellissimo ciclo di pitture raffiguranti la Cavalcata dei Vizi e delle Virtù .

Si continua poi proseguendo sempre dritti in discesa e dopo 800 metri, pochi metri prima di arrivare al bivio con la SS 25, si svolta a destra (12). Si imbecca una stradina che all'inizio è larga meno di 2 metri (via Guaglione) e più avanti piega verso sinistra e si allarga. In fondo svoltare a destra (13) in discesa sulla SS 25 (corso Francia) e dopo pochi metri a sinistra su Via Montenero, tranquilla stradina secondaria che passa sotto la SS 25 e porta al Ponte di S.Rocco attraversando la Dora Riparia. Ci si trova subito dopo all'ingresso di **Susa** dalla Porta Italia (14). Proseguendo dritti su corso Trieste si svolta, dopo 400 metri, a sinistra sul ponte per arrivare alla **Chiesa della Madonna della Pace (15)**.

